Comune di Castelbuono (PA) - Prot. n. 9808 del 05-06-2017 - arrivo

Unione Europea

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AGRICOLTURA

SERVIZIO 3 MULTIFUNZIONALITA' E DIVERSIFICAZIONE IN AGRICOLTURA LEADER

PSR SICILIA 2014 2020 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

Misura 7

7.2 - Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico

DISPOSIZIONI ATTUATIVE
Parte Specifica

Allegato A al D.D.G. n. 1162 **del** 09/05/2017

Comune di Castelbuono (PA) - Prot. n. 9808 del 05-06-2017 - arrivo

INDICE DISPOSIZIONI SPECIFICHE DI MISURA

1.PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI..... PAG.3

2. DOTAZIONE FINANZIARIA..... PAG.4

3. OBIETTIVI..... PAG.4

4.BENEFICIARI..... PAG.5

5.REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DIMMISSIBILITA'..... PAG.5

6.COMPLEMENTARIETA' CON ALTRI FONDI SIE..... PAG.6

7. INVESTIMENTI I AMMISSIBILI..... PAG.6

8. SPESE AMMISSIBILI..... PAG.7

9. INTERVENTI E SPESE NON AMMISSIBILI..... PAG.8

10. LOCALIZZAZIONE..... PAG.8

11. CRITERI DI SELEZIONE PAG.9

12. INTENSITA' DI AIUTO E MASSIMALI DI SPESA..... PAG.9

13. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO..... PAG.9

14. MODALITA' DI ATTIVAZIONE E ACCESSO ALLA MISURA..... PAG.10

15. DOMANDA DI SOSTEGNO..... PAG.10

16. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO..... PAG.12

17. TEMPI DI ESECUZIONE..... PAG.14

18. DOMANDA DI PAGAMENTO..... PAG.14

19. CONTROLLI E SANZIONI..... PAG.17

20. DISPOSIZIONI FINALI..... PAG.17

Comune di Castelbuono (PA) - Prot. n. 9808 del 05-06-2017 - arrivo

1. Premessa e riferimenti normativi

La sottomisura 7.2 "*Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico*" è attuata sulla base del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2014/2020 ver 1.5 approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2015) n. 8403 final del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016 successivamente modificato con decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016, adottato dalla Giunta regionale di governo con delibera n. 60 del 15/02/2017. Le presenti disposizioni disciplinano gli aspetti specifici della sottomisura 7.2 e per quanto non espressamente previsto nelle stesse si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale, emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s. m.i. consultabili sul sito: www.psrsicilia.it.

Principali riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 - approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 final del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016 successivamente modificato con decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016, adottato dalla Giunta regionale di governo con delibera n. 60 del 15/02/2017;
- Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative N. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA.I.
- Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D. D G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i..

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria (spesa pubblica) prevista per l'attuazione della sottomisura è pari a euro 7.100.000,00, di cui FEASR € 4.295.500,00.

3. Obiettivi

La sottomisura intende attenuare i divari economici delle aree rurali rispetto alle aree urbane, stimolare lo sviluppo locale nelle medesime incrementando il livello dei servizi per la popolazione rurale che spesso si trova a vivere delle condizioni di disagio determinate dall'assenza di *facilities* basilari a livello socio-economico. In questo modo si vuole migliorare la qualità della vita nei

Comune di Castelbuono (PA) - Prot. n. 9808 del 05-06-2017 - arrivo

territori rurali delle macroaree C e D attraverso la realizzazione di strategie di sviluppo locale, rafforzare il sistema infrastrutturale su piccola scala e promuovere lo sviluppo tecnologico e logistico e l'uso delle TIC.
Obiettivo della sottomisura è quello di favorire lo sviluppo dei servizi essenziali finalizzati al miglioramento della qualità della vita e delle attività dei territori per le imprese e le popolazioni attraverso il ripristino delle strade comunali o di ponti, ripristino del sistema fognario o di alimentazione idrica, miglioramento di opere di accumulo e distribuzione dell'acqua per uso civile e potabile da destinare a utenze ubicate in aree rurali.
La sottomisura sostiene anche investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture per produrre e utilizzare energia rinnovabile nei comuni rurali delle aree C e D attraverso la realizzazione di reti di riscaldamento urbano per utilizzare il calore del processo degli impianti di bio-energia. Si vuole incentivare, altresì, l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, realizzare impianti di produzione di energia termica alimentati da biomasse agro-forestali e di impianti fotovoltaici ed eolici per la produzione di energia elettrica destinata al riscaldamento ed all'alimentazione di edifici pubblici come ad esempio scuole, ospedali.
La sottomisura prevede, inoltre, interventi per la riqualificazione del patrimonio storico e naturale.

4. Beneficiari

I beneficiari della sottomisura sono enti locali, enti pubblici e Gruppi di Azione Locale, nelle zone rurali C e D.

5. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

I requisiti e le condizioni di seguito indicate devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa.

Il beneficiario ha l'obbligo della costituzione e dell'aggiornamento del fascicolo aziendale nel quale è documentata la propria posizione anagrafica e la propria consistenza patrimoniale ai sensi del DPR 503/99, e del D Lgs. 99/2004 e del D.M. 162 del 12/01/2015; il fascicolo aziendale è redatto secondo le disposizioni emanate da AGEA con circolare n. 25 del 30/04/2015 ed eventuali modifiche ed integrazioni presso una struttura abilitata (CAA) previa sottoscrizione di un mandato, o presso l'Organismo Pagatore AGEA - Via Palestro, 81 – 00185 ROMA.

E' condizione obbligatoria, ai fini dell'ammissibilità della domanda, la presentazione del progetto esecutivo, corredato di tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni ed approvazioni previste dalle normative vigenti; per investimenti in impianti da energia di fonte rinnovabile è necessario presentare il piano di approvvigionamento della biomassa agroforestale.
In caso di ammissibilità la cantierabilità deve essere presentata entro 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria.

Non sono ammissibili domande di sostegno presentate da richiedenti con posizione debitoria nei confronti dell'Organismo Pagatore AGEA.

Comune di Castelbuono (PA) - Prot. n. 9808 del 05-06-2017 - arrivo

6. Complementarietà con i Fondi SIE

In generale gli interventi proposti dovranno essere coerenti con le linee di complementarietà indicate nel PSR Sicilia 2014/2020 capitolo 14.

7. Investimenti ammissibili

Gli investimenti sono sovvenzionabili se gli interventi a cui si riferiscono vengono realizzati sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi, ove tali piani esistano, situati nelle zone rurali C e D, e nel caso di GAL siano conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale. In ogni caso gli interventi saranno ammissibili solo se rientranti in un quadro complessivo di interventi diversi mirati a un progetto globale. A tal fine sarà necessario fornire una relazione tecnica nella quale si descrivono i diversi interventi programmati e complementari all'investimento per il quale si richiede il contributo, compresi quelli pianificati nell'ambito delle strategie di sviluppo locale dei GAL.
Gli interventi dovranno riguardare spazi e edifici pubblici accessibili alla popolazione rurale. Inoltre, gli investimenti relativi alle infrastrutture devono rispettare le caratteristiche di "infrastruttura su piccola scala" come stabilito dalla presente sottomisura:" *Per infrastruttura su piccola scala si intende un investimento il cui importo non superi 500.000 euro".Per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili la spesa ammessa a contributo non può essere superiore a 1.000.000,00 di euro".*
Sono ammissibili i seguenti interventi:

1) **Ripristino di opere viarie fognarie e idriche**: ripristino delle strade comunali e ponti; ripristino e recupero del sistema fognario/di alimentazione idrica, interventi per il collegamento e l'aumento dell'efficienza distributiva delle reti idriche per uso civile e potabile.
2) **Realizzazione di impianti di energia da fonte rinnovabile:**

- impianti di energia da fonti rinnovabili quali ad esempio piccoli impianti di produzione di energia elettrica (fotovoltaico ed eolico);
- impianti di cogenerazione alimentati con biomasse di scarto e/o legnose e biomasse agroforestali locali o impianti di energia solare per la produzione di elettricità e calore destinata all'alimentazione di edifici pubblici;
- piccole reti di riscaldamento urbano per utilizzare il calore del processo degli impianti di bio-energia;
- impianti di raccolta, cippatura, pellettizzazione e stoccaggio di biomasse agroforestali e piccoli impianti di produzione e stoccaggio di biocombustibili finalizzati all'alimentazione di impianti di energia da fonti rinnovabili;

3) **Riqualificazione del patrimonio storico e naturale:** recupero di edifici e manufatti aventi caratteristiche costruttive e architettoniche storiche riconosciute dagli organismi preposti; recupero di spazi pubblici di elevato pregio naturalistico.

Per la realizzazione di impianti di energia da fonte rinnovabile l'investimento dovrà garantire i criteri minimi per l'efficienza energetica ai sensi del decreto Legislativo 04 luglio 2014, attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica.
Per impianti di cogenerazione alimentati con biomassa di scarto e/o legnose e biomasse agroforestali locali o impianti di energia solare per la produzione combinata di elettricità e calore, la soglia minima per la produzione di energia termica è del 40%.
Le biomasse, cui il piano di approvvigionamento dovrà fare riferimento, sono quelle di origine agroforestale.
Gli impianti eolici non potranno avere potenza superiore ai 60 kW.
Gli impianti fotovoltaici dovranno essere realizzati su edifici, pensiline, tettoie, e comunque senza consumo di suolo e dovranno avere una potenza massima di 200 kWp.

Comune di Castelbuono (PA) - Prot. n. 9808 del 05-06-2017 - arrivo

Per tutte le tipologie di investimento ammissibili gli impianti dovranno essere dimensionati entro il limite di fabbisogno energetico della struttura pubblica da servire.

8. Spese ammissibili

Tutti gli investimenti previsti dalla sottomisura devono essere realizzati nel rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. "Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" . Inoltre deve essere garantito il rispetto della legge n.136 del 13.08.2010 "Piano straordinario contro le mafie" entrata in vigore il 07.09.2010, con particolare riferimento all'art. 3 che, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, stabilisce le modalità dei pagamenti relativi ai lavori, servizi e forniture pubbliche, nonché alla gestione dei finanziamenti pubblici anche europei.
Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa. (progettazione, acquisizioni di autorizzazioni, pareri, nulla-osta ecc…). Queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute antecedentemente ai dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno.

1) **Per la ricostruzione e rifunzionalizzazione di opere viarie fognarie e idriche saranno ammesse le spese per la realizzazione di opere concernenti:**

- Condotte;
- Tubazioni;
- Vasche di accumulo;
- Apparecchiature idrauliche;
- Apparecchiature di misura;
- Impianti di sollevamento;
- Sistemi di telecomando e telecontrollo;
- Ripristino di strade comunali e di ponti;
- Ristrutturazione delle sovrastrutture stradali;
- Opere di contenimento e difesa;
- Opere accessorie di finitura per ottenere la piena e completa funzionalità della strada.

2) **Per la realizzazione di impianti di energia da fonte rinnovabile saranno ammesse le spese per acquisto e/o realizzazione di:**

- Impianti fotovoltaici ed eolici;
- Impianti di cogenerazione alimentati con biomasse di scarto e/o legnose e biomasse agroforestali locali o impianti di energia solare per la produzione di elettricità e calore destinata all'alimentazione di edifici pubblici;
- Impianti e macchinari relativi agli investimenti ammissibili;
- Opere edili, elettriche, ed idrauliche strettamente necessarie al funzionamento dell'investimento ammissibile;
- Collegamento degli impianti alla struttura da servire e allaccio alla rete elettrica.

3) **Per la riqualificazione del patrimonio culturale e naturale saranno ammesse spese per :**

- Investimenti relativi al restauro e alla ristrutturazione del patrimonio immobiliare e dei suoi elementi di pregio , riconosciuti dagli Organismi preposti, in ambito urbano come ad esempio restauro di facciate di edifici pubblici.
- Interventi di sistemazione degli elementi del patrimonio naturale come ad esempio ville comunali, giardini e parchi pubblici, piante monumentali.

Per tutte le tipologie di investimento:

a) Miglioramento e riqualificazione di beni immobili connessi alle tipologie d'intervento previste: i prezzi unitari delle opere sono quelle dei vigenti prezzari regionali; per tipologie di opere specifiche non riscontrabili nei prezzari di riferimento, i prezzi unitari saranno individuati attraverso specifiche analisi prezzi e dal confronto di almeno tre offerte di preventivi in concorrenza tra di loro. In tal caso l'Amministrazione si riserva di valutare la congruità dei costi previsti;
b) Acquisto di macchinari e attrezzature nuovi, nel caso di cui al punto 2);
c)) IVA, solo se effettivamente sostenuta e non recuperabile;
Sono ammissibili le spese generali fino ad un massimo del 12% :
Nell'ambito delle spese generali dovranno rientrare inoltre:
- spese per consulenze finanziarie;
- spese per la tenuta di conto corrente, purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'operazione, con esclusione degli interessi passivi;
- spese per garanzie fideiussorie per la concessione di anticipi;
- spese inerenti all'obbligo di informazione e pubblicità sugli interventi finanziati dal FEASR (targhe,cartelloni, ecc.).

In ogni caso l'importo massimo ammissibile al contributo delle spese sopra citate non potrà essere superiore al 5%. Le polizze, le spese relative al conto corrente e quelle relative alle parcelle notarili non devono fare riferimento al confronto dei tre preventivi.
Le spese ammissibili saranno riconosciute, secondo le modalità previste dalle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n.2163 del 30/03/2016 e s.m.i.

9. Interventi e spese non ammissibili

Non saranno invece ammesse a contributo le seguenti spese:
- ✓ I semplici investimenti di sostituzione e di manutenzione ordinaria.
- ✓ La realizzazione, l'acquisto e la ristrutturazione di fabbricati ad uso residenziale.
- ✓ L'acquisto di materiali e/o attrezzature e materiale usati.
- ✓ Nel caso di leasing, altri costi connessi al contratto di locazione finanziaria, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi.
- ✓ L'acquisto di terreni e beni immobili.
- ✓ Gli oneri amministrativi e finanziari e le spese per il personale ad eccezione di quelle rintranti nelle spese generali.
- ✓ Gli interventi che usufruiscono di altri contributi pubblici.
- ✓ L'acquisto di materiale di consumo o di beni non durevoli
- ✓ I contributi in natura.
- ✓ La realizzazione di investimenti riferiti ad adeguamento a norme obbligatorie.

10.Localizzazione

La sottomisura prevede interventi nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (Aree D) e nelle aree rurali intermedie (Aree C). Gli interventi proposti da Enti locali e/o pubblici dovranno essere complementari a quelli eventualmente previsti nei Piani di Azione Locale dei GAL che contemplano l'attivazione della sottomisura 7.2. Gli investimenti riguardanti i punti 1) e 3) del paragrafo 7 potranno essere realizzati esclusivamente a servizio dei centri urbani.

Comune di Castelbuono (PA) - Prot. n. 9808 del 05-06-2017 - arrivo

11. Criteri di selezione

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri definiti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento UE n. 1305/2013 vigenti alla data di pubblicazione del bando. Per la predisposizione della graduatoria delle istanze ammissibili al finanziamento si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole iniziative progettuali.
Le tabelle riportano per singolo criterio la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito all'atto di presentazione della domanda.
Si evidenzia che ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione riportante le priorità, i criteri e i relativi punteggi; l'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato. Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria o che comportino un'alterazione della stessa.

12. Intensità di aiuto e massimali di spesa

L'aiuto sarà erogato sotto forma di contributo in conto capitale.
Gli interventi sono realizzati da operatori che svolgono attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopo di lucro. Pertanto, il sostegno è pari al 100% della spesa ammissibile, e non si applica la normativa sugli aiuti di stato.
La non applicazione del regime "de minimis" e della normativa degli aiuti di stato presuppone che la gestione degli investimenti non debba configurarsi come attività di tipo commerciale/economica, ma deve limitarsi alla fornitura di servizi logistici a vantaggio del territorio.
Il sostegno viene erogato in base ai costi realmente sostenuti ed è concesso per un importo pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento. La spesa ammessa per domanda di sostegno è :
- interventi riguardanti infrastrutture su piccola scala fino a un massimo di 500.000 euro IVA esclusa;
- interventi riguardanti impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili fino a un massimo di 1.000.000 euro IVA esclusa.

L'investimento realizzato deve essere mantenuto per un periodo di almeno 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, pena la revoca del finanziamento.

13. Impegni ed obblighi del beneficiario

Per tali aspetti si rimanda alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.
Inoltre, il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:
- assenza di doppio finanziamento;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore;
- non apportare modifiche sostanziali all'investimento realizzato;
- i lavori e le opere realizzate con l'iniziativa progettuale, nonché gli acquisti e le forniture

Comune di Castelbuono (PA) - Prot. n. 9808 del 05-06-2017 - arrivo

effettuate, devono essere funzionali e funzionanti allo scopo per i quali sono stati finanziati per un periodo almeno di cinque anni dal pagamento finale al beneficiario, pena la revoca del finanziamento;
- realizzare gli interventi ammessi a finanziamento, fatte salve le varianti autorizzate;
- realizzare gli investimenti nei tempi indicati fatte salve le eventuali proroghe autorizzate;
- utilizzare beni acquisiti esclusivamente per le finalità previste dalla sottomisura;
- informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica nel rispetto della normativa e delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del Programma;
- aprire e mantenere di un conto corrente bancario dedicato ai movimenti finanziari della sottomisura 7.2 del PSR Sicilia 2014/2020, intestato al beneficiario;
- tutti gli interventi sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione di 5 anni, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- comunicare agli Uffici competenti dell'Amministrazione eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento nel periodo dell'impegno;
- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli in loco da parte soggetti incaricati al controllo.

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza totale dal contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

14.Modalità di attivazione e accesso alla misura

L'operazione è attivata tramite procedura valutativa che si svolgerà in un'unica fase di presentazione delle domande di sostegno secondo quanto previsto dal bando.
Le singole domande di sostegno, superate le fase di ricevibilità e ammissibilità, saranno valutate e selezionate attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti.

15.Domanda di sostegno

Per l'accesso alla sottomisura dovrà essere presentata una domanda di sostegno secondo quanto stabilito dal bando pubblico e dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020", emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili nel sito: http://www.psrsicilia.it/2014-2020/ .
Le relative domande di sostegno dovranno essere imputate informaticamente a:
Regione Siciliana – Dipartimento regionale dell'agricoltura - Ispettorato dell'Agricoltura competente per territorio. La stampa definitiva della domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN entro la data di scadenza del bando, debitamente firmata dal legale rappresentante, deve essere presentata, completa degli allegati, in duplice copia in originale, di cui una in originale, entro le ore 13,00 dei 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, presso Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea- Dipartimento regionale dell'Agricoltura – Ispettorato dell'Agricoltura competente per territorio.
Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: "PSR Sicilia 2014-2020 – Domanda di sostegno a valere sulla sottomisura 7.2.
La domanda cartacea, insieme a tutti gli allegati, deve essere presentata in duplice copia entro i termini stabiliti dal bando a mezzo di raccomandata, corriere autorizzato o a mano.
Solo nel caso domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di

ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione. Le domande di sostegno cartacee presentate oltre i termini previsti verranno ritenute irricevibili e l'ufficio darà apposita comunicazione al beneficiario interessato.
Con le stesse modalità, verranno trattate le richieste presentate in data antecedente alla pubblicazione del bando e/o compilate in modo incompleto e/o mancanti della documentazione richiesta.

15.1Documentazione

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione di seguito indicata, in duplice copia, sostituibile, nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, dalla autocertificazione contenente tutti gli elementi della documentazione stessa, pena l'inammissibilità.
Durante la fase di verifica della ricevibilità/ammissibilità e valutazione punteggio, l'Amministrazione eseguirà i controlli previsti dalla normativa vigente per le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci, l'amministrazione procederà oltre che all'archiviazione dell'istanza, anche all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale ed europea.
Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'inammissibilità la seguente documentazione:

- Stampa definitiva, della domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN firmata dal Beneficiario o legale rappresentante del partenariato;
- Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente/legale rappresentante;
- Scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornato, opportunamente validato dal responsabile del CAA di riferimento. Nei casi di affitto e/o comodato, sia per i terreni che per i fabbricati costituenti l'azienda, la durata dei contratti, registrati nei modi di legge, deve essere almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda. Nel caso di comodato deve essere prevista anche una clausola di irrevocabilità del contratto stesso;
- Dichiarazione di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti dal progetto, di altri aiuti pubblici;
- In caso di finalità non economiche: dichiarazione che tutti gli interventi realizzati, saranno destinati ad attività di tipo non economico, con finalità pubbliche e senza scopo di lucro;
- Scheda di auto attribuzione punteggio redatta secondo l'allegato 1 del bando, debitamente compilata;
- Documentazione utile a dimostrare il possesso dei requisiti relativi ai punteggi dei criteri di selezione;
- Atto di nomina del RUP;
- Progetto esecutivo redatto secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici, corredato da scheda di valutazione del RUP in cui sono specificati gli importi, le opere da realizzare e le relative autorizzazioni necessarie e che contenga:

- relazione descrittiva degli interventi da sviluppare, delle modalità di funzionamento degli stessi e della loro fruizione, dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti;
- computo metrico estimativo completo di una sezione relativa agli acquisti nonché specifico elenco delle macchine e/o attrezzature da acquistare, con apposto timbro, data e firma del progettista;
- per gli investimenti materiali non compresi nelle voci dei prezzari regionali vigenti: una relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato secondo quanto

riportato nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili nel sito: http://www.psrsicilia.it/2014-2020 comprensiva di tre offerte di preventivi in concorrenza tra loro;
- relazione tecnica sottoscritta dal progettista completa di planimetrie su base catastale, elaborati grafici ante e post investimento e quant'altro necessario ad una completa e chiara lettura delle strutture e opere da realizzare (ad eccezione dei progetti che prevedono l'acquisto di sole macchine ed attrezzature mobili per i quali si dovranno presentare solo le planimetrie sempre su base catastale);
- disegni delle opere da realizzare (piante, sezioni e prospetti);
- copia del documento di identità in corso di validità del progettista;

- Autocertificazione di destinazione urbanistica riguardante le particelle interessate dall'intervento qualora non compreso in altra documentazione.
- Delibera del Consiglio Comunale o della Giunta Comunale che autorizza la presentazione del progetto; in caso di Associazioni di Comuni o Partenariati Pubblico-Privati sottoscrizione dell'Accordo di Partenariato.
- Dichiarazione attestante che l'opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche;

Tutta la documentazione di pertinenza di ciascun richiedente deve riportare una data antecedente o contemporanea alla data di rilascio informatico ed essere sottoscritta, pena l'esclusione.

16. Procedimento amministrativo

Le attività amministrative relative all'istruttoria delle istanze (ricevibilità istanze, ammissibilità istanze, valutazione e concessione del sostegno) saranno eseguite secondo le indicazioni stabilite al paragrafo 2. 4 "Procedimento amministrativo" delle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020.
Di seguito si riassumono gli aspetti principali.

16.1 Ricevibilità

La fase della ricevibilità consiste nella verifica:
- dei tempi di presentazione della domanda;
- della sottoscrizione della domanda nelle modalità previste nel bando;
- della presenza della documentazione richiesta,
- dei requisiti del beneficiario;
- della localizzazione dell'investimento.
-

16.2 Ammissibilità e valutazione

In questa fase sarà garantito il controllo del rispetto dei criteri di valutazione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema VCM e presenti nel bando, nelle disposizioni attuative, ed in eventuali aggiornamenti del sistema di verificabilità e controllabilità.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti possiedono i requisiti di ammissibilità.
Nella fase di valutazione dovrà essere confermato o meno il punteggio derivato dall'autovalutazione

Comune di Castelbuono (PA) - Prot. n. 9808 del 05-06-2017 - arrivo

del beneficiario in fase di compilazione della domanda, a partire dai criteri di selezione che lo stesso ha dichiarato di rispettare in fase di compilazione.
Il soggetto incaricato dell'ammissibilità e della valutazione è costituito da una Commissione, nominata dall'Ispettore dell'Agricoltura competente per territorio.
L'assenza della documentazione e delle informazioni, la cui presentazione è richiesta obbligatoriamente comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda.
Eventuali condizioni dichiarate nella domanda di sostegno iniziale, che abbiano comportato l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità predisposte per la concessione degli aiuti, devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, se comporta il venir meno del presupposto per l'utile collocazione in graduatoria, può determinare la decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.

16.3 Formulazione delle graduatorie

Ciascun Ispettorato dell'Agricoltura competente per territorio formulerà una graduatoria provvisoria provinciale. La graduatoria provvisoria regionale delle istanze ammissibili, con il relativo punteggio, di quelle escluse e di quelle non ricevibili, con indicazione delle motivazioni di esclusione o di non ricevibilità/ammissibilità, approvata con provvedimento del Dirigente Generale, sarà pubblicata con valore legale nel sito: http://www.psrsicilia.it/2014-2020/ e verrà affissa per 30 giorni all'albo regionale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca mediterranea, nonché presso l'Ufficio relazioni con il Pubblico della sede centrale e/o delle sedi periferiche dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca mediterranea al fine di consentire la presentazione di eventuali memorie difensive, presso gli Ispettorati provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio, entro i 30 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito.

Con l'approvazione della graduatoria definitiva regionale, che terrà in considerazione soltanto le domande di sostegno che hanno presentato la cantierabilità, si procederà alla sua pubblicazione sulla GURS e sul sito ufficiale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca mediterranea.

16.4 Provvedimenti di concessione del sostegno

I decreti di concessione dell'aiuto adottati dall'Amministrazione, verranno emessi a chiusura dell'istruttoria.

16.5 Varianti

Le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione, pena la revoca del finanziamento, e debitamente motivate .
Le varianti richieste non possono comportare una modifica dei requisiti e della validità tecnica in base ai quali il progetto è stato valutato in sede di ammissibilità al finanziamento.
Qualora le modifiche apportate al progetto iniziale comportino l'acquisizione o la modifica di pareri, autorizzazioni, concessioni, nullaosta o di altra documentazione la variante potrà essere autorizzata, con emissione di apposito provvedimento, solo al completamento ed alla presentazione

Comune di Castelbuono (PA) - Prot. n. 9808 del 05-06-2017 - arrivo

dell'intera documentazione. La richiesta di variante va presentata nei tempi occorrenti per le successive fasi istruttorie tale da consentire l'ultimazione degli interventi entro la data prevista dal decreto di concessione.
La variante non può comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento e non può superare il 30% della spesa del progetto approvato.

16.6 Proroghe

La proroga è un provvedimento eccezionale, che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi, che si riflettono, poi, in una dilatazione dei tempi di programmazione dell'Amministrazione. Non sono quindi previste proroghe, se non quelle consentite dai casi di forza maggiore previsti all'art. 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013.
La proroga , se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi. La concessione o meno della proroga richiesta è competenza del Dirigente responsabile dell'Ufficio delegato all'attuazione della sottomisura/operazione.

17.Tempi di esecuzione

I progetti devono essere conclusi e rendicontati entro la data indicata nel bando. Entro tale data i beneficiari dovranno presentare le domande di pagamento del contributo, secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 18. Domanda di pagamento.

18.Domanda di pagamento

18. 1 Anticipo

I beneficiari del sostegno agli investimenti finanziati con la sottomisura 7.2 possono richiedere il versamento di un anticipo fino al 50% dell'aiuto pubblico. Nel caso di beneficiario pubblico e/o GAL si rende necessario far ricorso a procedure di gara d'appalto, pertanto, l'importo liquidabile da parte dell'Amministrazione dovrà essere quello risultante dopo l'aggiudicazione definitiva dei lavori e/o forniture. Il relativo pagamento é subordinato alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso. Nel caso di Enti locali o pubblici dovrà essere prodotta una dichiarazione d'impegno.

18. 2 Stato di avanzamento lavori (SAL)

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "*domanda di pagamento*" rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa dovrà essere inoltrata all'Ispettorato dell'Agricoltura competente per territorio del Dipartimento regionale dell'Agricoltura con le medesime modalità previste per la trasmissione della domanda di sostegno, corredata della documentazione comprovante la spesa sostenuta. L'erogazione di stato di avanzamento in corso

d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione della seguente documentazione:

- Relazione descrittiva che contenga:
  - ✓ dichiarazione di inizio lavori;
  - ✓ descrizione delle opere eseguite con eventuali variazioni o modifiche al progetto approvato;
  - ✓ dichiarazione del tecnico progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 L.R. 13/86 attestante la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzate e giustificativi di spesa;
- Dichiarazione del beneficiario che per gli stessi servizi/beni/ attività, non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato;
- Documentazione fotografica;
- Computo metrico e quadro economico delle opere eseguite;
- Elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- Fatture quietanzate;
- Documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (mandato bancato, ecc…) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- Quietanza liberatoria dei fornitori per ciascun titolo di spesa, redatta sotto forma di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale si evinca la data e le modalità di pagamento, che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, che sui beni non gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio, e che i fornitori non abbiano nulla a pretendere;
- Documentazione relativa alla procedura per l'affidamento della fornitura di beni (verbale di aggiudicazione e lettera di accettazione incarico);

18.3 Saldo

L'erogazione del saldo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "domanda di pagamento" rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa dovrà essere inoltrata all'Ispettorato dell'Agricoltura competente per territorio del Dipartimento regionale dell'Agricoltura con le medesime modalità previste per la trasmissione della domanda di sostegno, in funzione della spesa totale sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. La documentazione da presentare per la rendicontazione finale delle attività è la seguente:

- Relazione conclusiva che contenga:
  - ✓ dichiarazione di fine lavori;
  - ✓ descrizione delle opere eseguite con eventuali variazioni o modifiche al progetto approvato;
  - ✓ dichiarazione del tecnico progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 L.R. 13/86 attestante la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzate e giustificativi di spesa;
  - ✓ dichiarazione del beneficiario che per gli stessi servizi/beni/ attività, non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato;
  - ✓ documentazione fotografica;
- Computo metrico e quadro economico finale
- Elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro con la specificazione se le stesse sono state già rendicontate nello o negli stati di avanzamento lavori;

- Fatture quietanzate;
- Documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (mandato bancato, ecc…) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- Quietanza liberatoria dei fornitori per ciascun titolo di spesa, redatta sotto forma di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale si evinca la data e le modalità di pagamento, che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, che sui beni non gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio, e che i fornitori non abbiano nulla a pretendere;
- Certificato di regolare esecuzione dei lavori e/o della fornitura di beni e/o servizi;

18.4 Modalità di presentazione domanda di pagamento

Le procedure relative alla presentazione delle domande di pagamento saranno eseguite secondo quanto indicato nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020" emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili nel sito: http://www.psrsicilia.it/2014-2020/.
Le domande di pagamento, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione dall'Organismo Pagatore (AGEA) e disponibile mediante il portale SIAN.

Le relative domande di pagamento dovranno essere imputate informaticamente a: Regione Siciliana – Dipartimento regionale dell'agricoltura - Ispettorato dell'Agricoltura competente per territorio. La stampa definitiva di ciascuna domanda di pagamento rilasciata informaticamente sul portale SIAN e debitamente firmata dal legale rappresentante, deve essere presentata, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, all'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento regionale dell'agricoltura - Ispettorato dell'Agricoltura competente per territorio.
Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: "PSR Sicilia 2014-2020 – Domanda di pagamento a valere sulla sottomisura 7.2 e gli estremi del soggetto richiedente.
Le domande possono essere spedite a mezzo raccomandata o corriere o presentate a mano. Nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento, o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale, abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.
Le domande consegnate a mano o tramite corriere, potranno essere accettate entro le ore 13.00 del decimo giorno successivo all'inoltro telematico.
Il mancato rispetto dei termini suddetti comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca del contributo.
Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute il funzionario incaricato all'accertamento potrà richiedere ogni altra documentazione utile.
I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare la verifica:

a) della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;

b) dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

L'Amministrazione, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documento giustificativi di spesa, con il timbro "Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Sicilia 2014/2020. Sottomisura 7.2.", trattenendo copia conforme all'originale.

Comune di Castelbuono (PA) - Prot. n. 9808 del 05-06-2017 - arrivo

19. Controlli e sanzioni

In caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, si procederà alla sanzione, alla riduzione ed alla esclusione dello stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa.
Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) 809/14, si applica per ogni infrazione una sanzione, una riduzione o l'esclusione dell' importo complessivo dei pagamenti ammessi o le domande ammesse, per l' operazione o la sottomisura a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell' inadempienza constata in conformità a quanto indicato nel D. M. 08 febbraio 2016 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/13 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo rurale" (G. U. R. I. n. 67 del 21/03/2016).
Relativamente alle procedure per la quantificazione delle riduzioni e delle esclusioni, nonché alle modalità di calcolo per l'applicazione delle sanzioni, relative alle infrazioni commesse per il mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario, nelle more dell'adozione di apposito provvedimento che disciplina le griglie da applicare alla sottomisura, si applicano le norme comunitarie e nazionali nonché le disposizioni contenute nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili nel sito: www.psrsicilia.it.

20. Disposizioni finali

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si fa riferimento al PSR Sicilia 2014 -2020, alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020"emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30.03.2016 e s.m.i. e consultabili nel sito: http://www.psrsicilia.it/2014-2020, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.
L'Amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.
Le presenti Disposizioni attuative approvate con decreto dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014/2020 saranno pubblicate, con valore legale di avvenuta pubblicazione, sul sito ufficiale dell'Assessorato Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ed entreranno in vigore a partire dalla data di pubblicazione nel predetto sito.
Nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana sarà pubblicato un avviso per estratto con il quale si informa dell'avvenuta pubblicazione del sopra citato sito assessoriale delle presenti Disposizioni attuative, parte specifica.

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.) tutti i dati saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.
La Regione Siciliana, i soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, tratteranno i dati con modalità manuale e/o informatizzata esclusivamente al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previsti dalla Legge e Normative Comunitarie, nonchè da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

Comune di Castelbuono (PA) - Prot. n. 9808 del 05-06-2017 - arrivo

Informazioni, riferimenti e contatti

Per informazioni rivolgersi a: Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Agricoltura – Servizio 3 "Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – LEADER" – agri.servizioleader@regione.sicilia.it

Il Dirigente Generale
(Gaetano Cimò)